NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
NUMERO DI PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
L'ASSESSORE
Viale Regione Siciliana 2194 - 90135 PALERMO
telefono 091.7072824- 091.7073230

Prot. n. 32737 Palermo, 27/03/2020

OGGETTO: Smart working – Misure urgenti per contrastare l'emergenza da COVID-19 – Sollecito

Al Segretario Generale

Ai Dirigenti preposti ai Dipartimenti regionali e Uffici equiparati, Uffici speciali, Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, Ufficio del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale

Ai Dirigenti preposti agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori

e p.c.

All'On.le Presidente della Regione
Agli Assessori regionali

Con le direttive di seguito elencate questo Assessore – in costante e immediata relazione con i provvedimenti adottati a livello nazionale – ha fornito a tutti i rami dell' amministrazione regionale le istruzioni necessarie e sufficienti per l'attivazione della modalità di lavoro agile, quale "modalità ordinaria di svolgimento della prestazione di lavoro", e degli altri istituti utili a contenere la presenza in servizio ai soli casi di prestazioni indifferibili che non possono essere rese al di fuori del luogo di lavoro.

- Prot. n. 27519 del 9 marzo 2020
- Prot. n. 29231 del 12 marzo 2020
- Prot. n. 31220 del 19 marzo 2020
- Prot. n. 31966 del 24 marzo 2020
- Prot. n. 31976 del 24 marzo 2020

Il carattere urgente delle disposizioni impartite, conseguenza diretta dell'emergenza di sanità pubblica di rilevanza ormai internazionale in atto, è stato ribadito, oltre che nelle richiamate circolari, nelle Ordinanze del Presidente della Regione e nei provvedimenti normativi nazionali.

Con la direttiva n. 31220 del 19 marzo 2020 è stato chiesto, tra l'altro, la rilevazione settimanale delle misure adottate, al fine di consentirne il monitoraggio e controllo e per corrispondere alle richieste di informazioni del Ministero per la Pubblica Amministrazione.

Ad oggi – a distanza di sette giorni – dalla suddetta direttiva, il livello di riscontro è molto basso e non consente di effettuare il dovuto monitoraggio e controllo.

Nel ribadire che l'attuazione degli istituti da ultimo puntualmente elencati all'art.87 del D.L. n. 18/2020, secondo le apposite direttive come sopra emanate, costituisce un *obbligo di legge*, si assegna il termine perentorio di *giorni tre* dalla presente entro il quale gli Uffici in indirizzo sono chiamati a comunicare il report aggiornato alla data odierna delle misure adottate in ottemperanza alle più volte richiamate disposizioni normative.

Si confida nella avvenuta individuazione delle "attività indifferibili da rendere in presenza" già richiesta con la direttiva prot. n. 29231/2020 stante il carattere prodromico rispetto alla adozione delle conseguenti misure.

La mancata attuazione degli istituti ex lege individuati per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e/o la mancata comunicazione delle richieste informazioni utili al monitoraggio, controllo e adozione di eventuali correttivi, espone i competenti organi gestionali a tutte le correlate responsabilità, oltre a costituire elemento di valutazione della performance individuale ed organizzativa di ciascun dirigente.

Agli Assessori, cui la presente è altresì indirizzata, si chiede di vigilare sulla puntuale applicazione delle odierne disposizioni.

f.to L'ASSESSORE

B. Grasso